

Francesco Petrarca

La vita

Nasce nel **1304** ad Arezzo (Toscana), poi per motivi politici deve abbandonare la sua città, si trasferisce ad Avignone (Francia). Poi dalla Francia si sposta a Bologna, dove frequenta l'università e entra in contatto con tanti poeti della città. Il papà viene a mancare, lui torna ad Avignone → ed è qui che il 6 aprile del 1327 (23 anni) incontra **Laura**. Si innamora di lei e scrive per lei *il Canzoniere*. Decide di prendere i voti e diviene un **chierico**, compie tantissimi viaggi e nel **1348** (anno della peste) scopre che Laura è morta di peste.

Durante un altro viaggio → conosce **Boccaccio** (quello che ha scritto il *Decameron*) e diventano amici.

Nel 1353 torna in Italia dove compie diversi studi e missioni diplomatiche, finché non decide di ritirarsi ad Arquà, che è una città a Padova.

Vive serenamente qui fino al **1374**, quando muore.

Il suo mondo

Francesco viaggia tantissimo e, a differenza di Dante, non si dedica alla vita politica. Il suo mondo è legato da una parte alle grandi corti, e dall'altro lato il suo mondo è legato alle biblioteche dove studia tantissimo.

Le opere principali

Titolo	Data di stesura	Contenuti
<i>Rerum vulgarium fragmenta</i> o <i>Canzoniere</i>	1335-1374	Raccolta di poesie in volgare alle quali Petrarca lavorò per tutta la vita: l'argomento principale è l'amore per Laura.
<i>Africa</i>	1338-1340	Poema epico in latino sulla seconda guerra punica.
<i>Trionfi</i>	1343-1374	Raccolta di sei poemetti in lingua volgare nei quali il poeta canta i trionfi dell'amore, della pudicizia, della morte, della fama, del tempo, dell'eternità.
<i>Secretum</i> (Segreto)	1347-1353	Dialogo immaginario, scritto in latino, tra Petrarca e sant'Agostino: il poeta riflette su se stesso, sentendosi diviso tra il desiderio di beni e gloria terreni e l'aspirazione alla purezza e a Dio.
<i>Epistolario</i>	1350-1353	Raccolta di lettere in latino indirizzate ad amici, a grandi letterati e a uomini politici dell'epoca; in alcune Petrarca immagina di rivolgersi a grandi scrittori latini del passato.

Il Canzoniere

TITOLO → *Rerum vulgarium fragmenta* o *Canzoniere*

TEMATICHE → È una raccolta di **366 poesie**: le tematiche sono religiose, politiche, ma per la maggioranza sono poesie d'**amore** per Laura.

STRUTTURA → Laura è sempre al centro dell'opera. Il Canzoniere si divide in due parti:

- *In vita*: poesie scritte quando Laura è viva.
- *In morte*: poesie scritte dopo la morte di Laura.

Petrarca descrive in modo toccante i **momenti di questo amore** e le sue sfumature, a volte felici e a volte dolorose: ora ricorda incantato la bellezza di Laura, ora si illude che anche lei possa amarlo, ora soffre per la sua indifferenza; infine, riflette sulla propria solitudine e sulla nostalgia per la donna amata, che non c'è più.

Petrarca si tramuta in albero di alloro per amore di Laura (da un'edizione quattrocentesca del *Canzoniere*).



ANALISI: ripercorrendo la sua storia, egli scruta il proprio animo. L'amore capisce che è un errore: dice di aver trascurato ciò che veramente è eterno, cioè l'amore per Dio.

Nel *Canzoniere*, Petrarca ci appare come un uomo diviso in due: da un lato l'amore terreno, dall'altro l'amore eterno per Dio.